

P. TREMATERRA

***Dichrorampha baixerasana* sp. n. (Lepidoptera Tortricidae)
dell'Appennino calabro-lucano**

Riassunto - Viene descritta *Dichrorampha baixerasana* sp. n. (Lepidoptera Tortricidae), raccolta a Piano Pedarreto, nei Monti del Pollino (Potenza).

Abstract - *Dichrorampha baixerasana* sp. n. (Lepidoptera Tortricidae) from Calabro-Lucano Appennine (Italy).

A new Tortricidae, *Dichrorampha baixerasana* sp. n., is described; the species is closed to *Dichrorampha senectana* Guenée. The differences between the two species are in the coloration of wings, that is darker in *D. baixerasana*, as in the shape of valva, and in the apex of *aedeagus*. This last part in the new species presents an elongated projection, with 4-5 teeth, as in *Dichrorampha harpeana* Frey, *Dichrorampha heegerana* Duponchel, *Dichrorampha ligulana* H.-S., and in *Dichrorampha sequana* Hübner. In the female genitalia of *D. baixerasana* the *colliculum* is longer than that of seventh sternite with more strongly developed left wall.

Key words: *Dichrorampha baixerasana*, Lepidoptera Tortricidae, new species, Southern Appennine.

Lo studio dei Lepidotteri Tortricidi raccolti sui Monti del Pollino nel 1989 e nel 1990, oltre ad una prima analisi della fauna presente nell'interessante territorio, ha portato all'individuazione di tre specie nuove per la scienza (Trematera, 1990b, 1991). A queste si aggiunge ora un'altra entità, appartenente al genere *Dichrorampha* Guenée, 1845. Gli adulti sono stati catturati in località Piano Pedarreto, nel comune di Rotonda (Potenza), ai limiti di un rigagnolo che scorre in un prato-pascolo, posto a circa 1400 m/slm.

Dichrorampha baixerasana sp. n.

Apertura alare di mm 15-17. Il capo e il torace sono di colore avellaneo; i palpi nella porzione prossimale hanno la stessa tonalità, distalmente e verso il basso appaiono invece olivacei, così come le antenne.

Le ali anteriori risultano screziate, per la presenza di squamette variegate di umbrino, di olivaceo e, spesso, nella porzione distale di colore ocra. Le strigule costali, biancastre, vengono delimitate prossimalmente da squame nere. Le linee interne allo *speculum* sono umbrine a leggeri riflessi metallici, la marginale è invece verde oliva. *Ocellus* con tre macchie di colore nero. Ciglia mellee a punte olivacee; appena più chiara di queste è la banda del *tornus*.

Le ali posteriori, uniformemente colorate di castaneo, recano un'evidente frangia di squamette biancastre con variegature fuliginee.

L'addome ha colore olivaceo e riflessi metallici, il ciuffo anale è avellaneo. Le zampe sono dello stesso colore ma più chiaro a riflessi argentei.

La femmina non presenta differenze degne di nota.

APPARATO GENITALE MASCHILE

È rappresentato nelle figg. 1 e 2. Le valve, piuttosto sclerificate e lunghe, presentano un leggero restringimento prima del *cucullus*, quest'ultimo è ben distinto ed evidente con l'apice rivolto verso il *tegumen*. L'incavo nel margine ventrale della valva risulta poco profondo per cui sia l'angolo con il *cucullus* che il rispettivo lobo non sono accentuati. Il *sacculus* ha sagoma quasi diritta. *Tegumen* ben sviluppato; apertura alla base della valva tondeggiate.

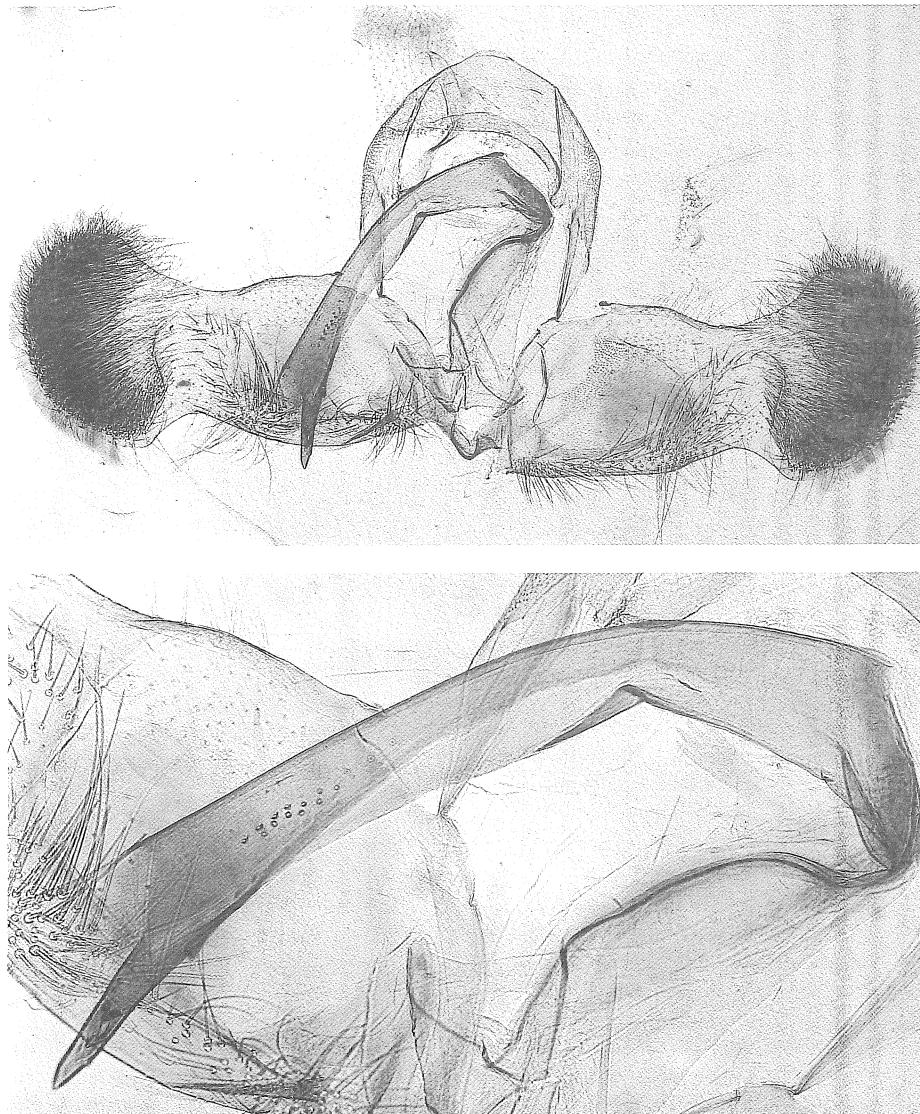
Penis lungo e alquanto sclerificato, *coecum penis* ristretto e rivolto verso il ventre, *aedeagus* con apice proiettato in avanti a forma di cuneo, sormontato da 4-5 dentelli molto robusti. *Cornuti* presenti, circa una quindicina, distribuiti lungo il terzo distale dell'*aedeagus*.

APPARATO GENITALE FEMMINILE

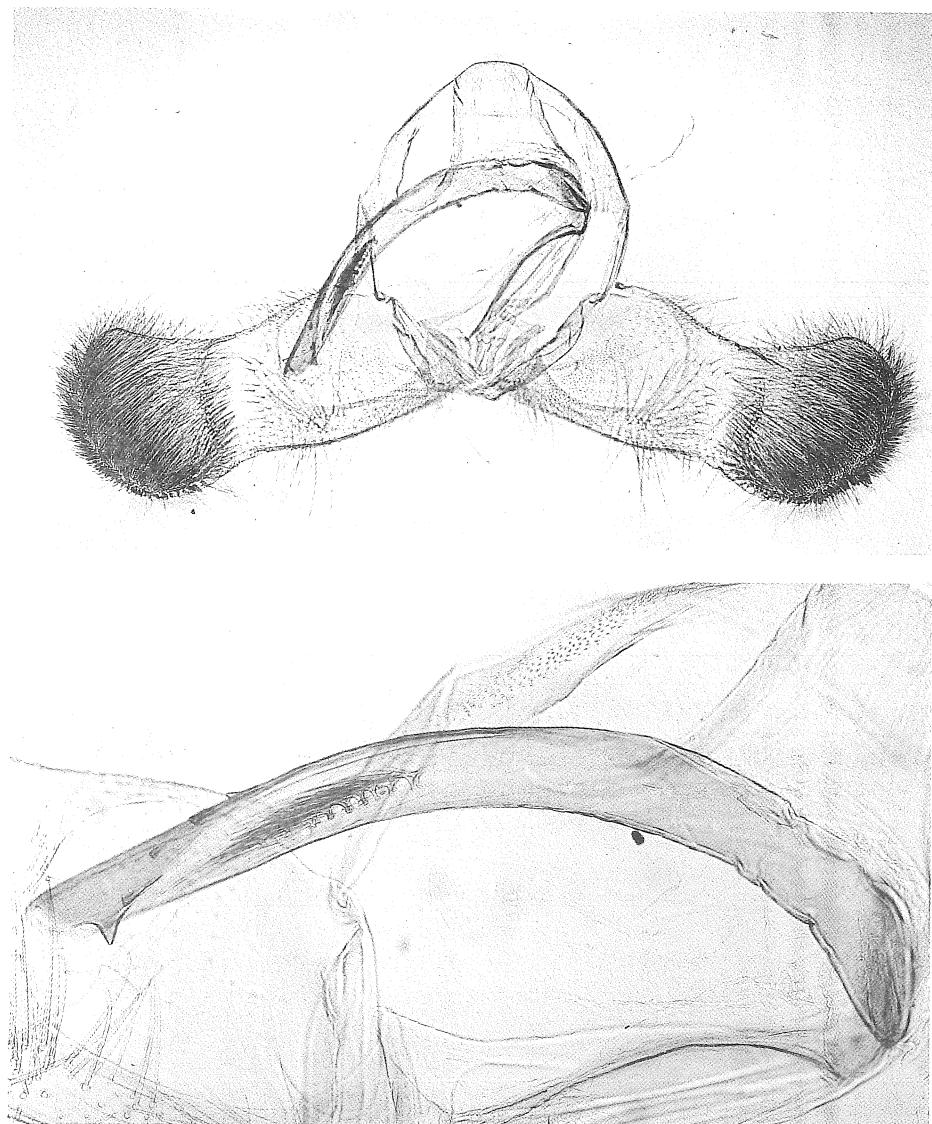
Sterigma subtrapezoidale, con margine caudale concavo, fuso con il VII sternite (fig. 5). *Ostium bursae* tondeggiate, placca postvaginale evidente e dal contorno sinuoso.

Il *ductus bursae* presenta nella parte distale e per circa metà della sua estensione un *colliculum* molto sclerificato, con la parete sinistra più inspessita della destra (fig. 7). La sua lunghezza è vistosamente maggiore di quella del VII sternite.

Corpus bursae sviluppato, recante un robusto *signum* nel terzo distale, simile a una spina leggermente ricurva.



Figg. 1-2 - *Dichrorampha baixerasana* sp. n.. Apparato genitale maschile (in alto); penis (in basso).



Figg. 3-4 - *Dichrorampha senectana* Guenée. Apparato genitale maschile (in alto); *penis* (in basso) (esemplare cartellinato: Gadcliff. 14.6.1895, E.R. Banks Collection., B.M. 1928-208).

MATERIALE ESAMINATO

Olotipi: 1♂ e 1♀, Rotonda (Potenza), Piano Pedarreto a 1400 m/slm, 29.VII.1989, leg. P. Trematerra (nella mia collezione).

Paratipi: 2♂♂, idem, 28.VII.1990 (nella mia collezione).

POSIZIONE SISTEMATICA E CONSIDERAZIONI

Nella revisione dei Tortricidae ad opera di Razowski (1987, 1989), *Dichrorampha* Guenée, 1845, viene inserito nella sottofamiglia Olethreutinae, tribù Grapholitini, a sua volta divisa nelle sottotribù Grapholita e Lipophychina; quest'ultima, più evoluta e monobasica, comprende anche il nostro raggruppamento.

Il genere *Dichrorampha* è olartico, con maggioranza delle specie, circa 90, presenti nella regione Palearctica, una ventina delle quali vive in Nord America; nella fauna italiana ne vengono citate 32.

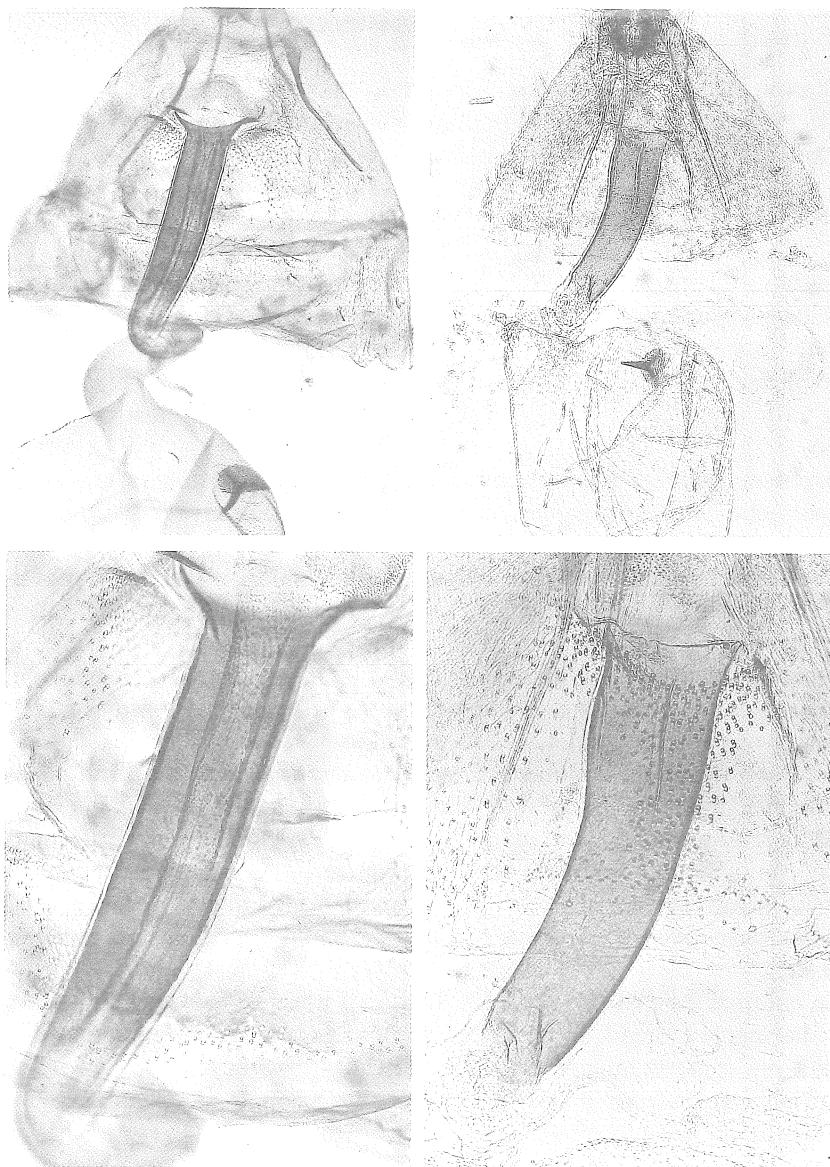
Caratteristicamente, le entità descritte da esemplari trovati in gruppi montuosi risultano per lo più endemiche e presentano areali alquanto limitati, mentre le specie di bassa quota sono quasi sempre ampiamente diffuse.

Secondo Danilevskii & Kuznetsov (1978) le differenziazioni maggiori all'interno del gen. *Dichrorampha* si hanno proprio nelle regioni montane dell'Europa centro-meridionale, del Caucaso e dell'Asia centrale. Invece, spostandosi verso i Paesi Orientali, il numero di specie decresce gradualmente, tanto che per la fauna del Giappone Komai (1979) riporta solo 10 entità.

Gli individui appartenenti al gruppo in questione hanno di solito comportamento monovoltino e svernano allo stadio di larva. Le loro piante ospiti appartengono esclusivamente alla famiglia Compositae, fra queste nettamente preferite sono varie specie di *Achillea* L. e di *Tanacetum* L., delle quali erodono radici e steli.

La colorazione delle ali di questi Tortricidi non presenta caratteri o disegni particolarmente marcati; in molti casi predomina infatti il bruno-giallastro con tonalità più o meno intense. Su di esse si rintraccia tuttavia una serie di macchie nere, poste lungo il margine apicale e 4 o 5 coppie di strigule costali.

Dichrorampha baixerasana, sia nell'aspetto cromatico generale sia nella conformazione degli apparati genitali, si avvicina a *D. senectana* Guenée (figg. 1-10). Ne differisce per la colorazione più scura, umbrino-castano anziché isabellino-avellaneo delle ali; l'apparato genitale maschile presenta inoltre le valve maggiormente sviluppate; l'incavo del margine ventrale è più accentuato, mentre risulta quasi assente in *senectana* (figg. 9 e 10). Variazioni apprezzabili si hanno soprattutto nel *penis* che, nella nuova specie, è irrobustito, con l'apice



Figg. 5-8 - *Dichrorampha baixerasana* sp. n.. Apparato genitale femminile (in alto a sinistra); *colliculum* (in basso a sinistra). - *Dichrorampha seneciana* Guenée. Apparato genitale femminile (in alto a destra); *colliculum* (in basso a destra) (esemplare cartellinato: E. Devon 16.5.1916, J.W. Metcalfe).

dell'*aedeagus* proiettato in avanti a forma di un cuneo, sormontato da 4-5 dentelli. Tale carattere richiama quello delle congeneri *Dichrorampha harpeana* Frey, *D. heegerana* Duponchel, *D. ligulana* H.-S. e *D. sequana* Hübner, anche se in queste i dentelli sono assenti. Al contrario, in *D. senectana* l'*aedeagus* termina senza alcun restringimento.

Per quanto riguarda l'apparato genitale femminile, *D. baixerasana* si distingue dalle specie citate soprattutto nel *colliculum* che, molto sviluppato come in *D. senectana*, possiede però conformazione quasi diritta e uniforme (figg. 5-8).

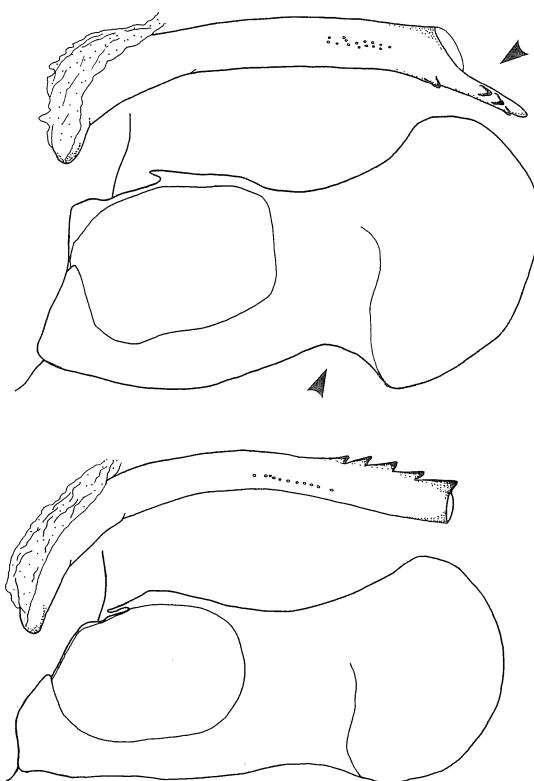
Nella chiave dicotomica di Danilevskii & Kuznetsov (1978), basata sulla conformazione dell'apparato genitale maschile, *Dichrorampha baixerasana* sp. n. dovrebbe essere inserita nel modo seguente:

- 87 (88). Aed. with long upwardly turned terminal projection. Outer margin of cucullus with distally directed, small pointed protuberance (Figure 507, 2, A). Genit. of female, see Figure 507, 2, C. Dor. spot narrow, white, divided by line. 14 to 16 mm. Appennine region, Sicily, Sardinia, Corsica ... *D. gemellana* Z.
- 88 (87). Aed. with straight subulate terminal projection. Cucullus without pointed protuberance on outer margin (Figure 507, 3, A, B). Genit. of female, see Figure 507, 3, C. Dor. spot whitish-yellow, broad and diffused, divided by two to three brown lines, 11 to 14 mm. Widespread except north and southeast. Western Europe *D. heegerana* Dup.
- 88a. *Aed. with long terminal projection, with 4-5 teeth along lateral margin. Cucullus without pointed protuberance on outer margin. Valva with slight notch in ventral margin. Southern Appennine* *D. baixerasana* sp. n.
- 89 (82). Valva entire, does not narrow in region of neck. Aed. without elongated projection, with serrated dentation along upper margin (Figure 508, 1, A). Genit. of female, see Figure 508, 1, C. 13.0 to 14.5 mm. Northwest (Estonia), Northern and Central Europe. Larvae most probably found in roots of chrysanthemum *D. senectana* Gn.
- 90 (77). Aed. not longer than fultura or slightly longer.

Attualmente, *Dichrorampha baixerasana* è nota solo per il Massiccio del Pollino, mentre *D. senectana*, piuttosto rara, è diffusa nell'Europa centro-settentrionale e Asia Minore. In Italia è stata trovata a Valdieri (Cuneo) da Turrati & Verity (1911) e citata nelle regioni alpine da Mariani (1940-41).

La presenza di *D. heegerana* è limitata all'Europa e, nel nostro Paese, alla catena alpina occidentale (Ghiliani, 1852; Curò, 1880; Mariani, 1940-41).

D. harpeana viene segnalata nelle Alpi centrali e nei Pirenei, fino a 2700 m/slm (Obraztsov, 1958); *D. ligulana* è presente, oltre che nell'arco alpino, anche nei Balcani, fino a 2100 m/slm (Obraztsov, 1958; Danilevskii & Kuznetsov, 1978); ambedue le specie sono state rinvenute in poche località italiane



Figg. 9-10 - Rappresentazione schematica della valva e del pene di *Dichrorampha baixerasana* sp. n. (in alto) e di *Dichrorampha senectana* Guenée (in basso). (Le frecce indicano i caratteri discriminanti più palesi fra le due specie).

delle Alpi centro-orientali, anche a 3000 m/slm (Curò, 1880; Gianelli, 1910; Della Beffa, 1935; Mariani, 1940-41; Hartig, 1960; Burmann, 1979; Trematerra, 1990a).

D. sequana è invece diffusa nell'Europa settentrionale e centrale fino al Caucaso e alla Siberia meridionale; in Italia viene citata nei rilievi alpini (Ghilioli, 1852; Curò, 1880; Hartig, 1960; Burmann, 1979) e nel Modenese (Zanighi, 1969) ed è stata da me rinvenuta anche in Molise (a circa 900 m/slm), nel giugno del 1988, a Frosolone (Isernia).

Derivatio nominis. La specie è dedicata al lepidotteroologo spagnolo Joaquin Baixeras Almela del Dipartimento di Biologia Animale (Entomologia), Università di Valencia.

RINGRAZIAMENTI

Sono grato a Kevin R. Tuck, del British Museum (Natural History) di Londra, e al Dr Carlo Leonardi, del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, per aver messo a mia disposizione alcuni esemplari delle specie trattate. Un ringraziamento particolare devo all'amico Dr Joaquin Baixeras Almela che ha confortato la mia valutazione sulla specie in oggetto.

BIBLIOGRAFIA

- BURMANN K., 1979 - Beiträge zur Microlepidopterenfauna Tirols I. Laspeyresiini (Lepidoptera, Tortricidae). - NachrBl. bayer. Ent. 1: 1-10.
- CURÒ A., 1880 - Saggio di un Catalogo dei Lepidotteri d'Italia. - Boll. Soc. ent. ital. 12: 51-91, 153-191.
- DANILEVSKII A.S., KUZNETSOV V.I., 1978 - Tortricidae, tribe Laspeyresiini (in Medvedev G.S.: Keys to the Insects of the European Part of the USSR, IV, part I.). - E.J. Brill, Leiden: 1-991 (cfr. 808-956).
- DELLA BEFFA G., 1935 - I Tortricidi del Piemonte. - Mem. Soc. ent. ital. XIV: 17-46.
- GIANELLI G., 1910 - Microlepidotteri del Piemonte e principalmente della Valle d'Aosta. - V. Bona, Torino: 40-74.
- GHILIANI V., 1852 - Materiali della fauna entomologica italiana. Elenco delle specie di Lepidotteri riconosciute esistenti negli Stati Sardi. - Stamperia Reale, Torino: 64-70.
- HARTIG F., 1960 - Microlepidotteri della Venezia Tridentina e delle regioni adiacenti. Parte II. - Studi Trentini Sci. nat. 37: 31-204.
- KOMAI F., 1979 - Studies on the Japanese species of *Dichrorampha* (Lepidoptera: Tortricidae). - Tinea 10 (23): 225-243.
- MARIANI M., 1940-41 - Fauna Lepidopterorum Italiae, parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. - G. Sci. nat. econ. Palermo XLII: 1-233 (cfr. 153).
- OBRAZTSOV N.S., 1958 - Die Gattungen der Palaearktischen Tortricidae. II. Die Unterfamilie Olethreutinae. - Tijdschr. Ent. 101: 229-261.
- RAZOWSKI J., 1987 - The Genera of Tortricidae (Lepidoptera). Part I: Palaearctic Chlidoninae and Tortricinae. - Acta zool. cracov. 30 (11): 141-355.
- RAZOWSKI J., 1989 - The Genera of Tortricidae (Lepidoptera). Part II: Palaearctic Olethreutinae. - Acta zool. cracov. 32 (7): 107-328.
- TREMATERRA P., 1990a - Tortricidi in Val Fontana (Alpi Retiche) e loro ecologia (Lepidoptera). - Boll. Soc. ent. ital. 122 (1): 41-52.
- TREMATERRA P., 1990b - *Isotrias martelliana* sp. n. (Lepidoptera Tortricidae) rinvenuta sul Massiccio del Pollino. - Boll. Zool. agr. Bachic. Ser. II, 22 (1): 1-5.
- TREMATERRA P., 1991 - Due nuovi Cnephasiini dai Monti del Pollino, *Cnephasia zan-gheriana* sp. n. e *Cnephasia pollinoana* sp. n. (Lepidoptera Tortricidae). - Boll. Soc. ent. ital. 123 (2): 149-156.

TURATI E., VERITY R., 1911 - Faunula Valderiensis nell'alta valle del Gesso (Alpi Marittime). - Boll. Soc. ent. ital. 43: 168-233.

ZANGHERI P., 1969 - Repertorio della flora e della fauna della Romagna. - Memorie Mus. civ. Stor. nat. Verona 1: 962-980.

DOTT. PASQUALE TREMATERRA - Istituto di Entomologia agraria, Università degli Studi,
Via Celoria 2, I-20133 Milano.

Ricevuto il 22 aprile 1991; pubblicato il 28 giugno 1991.